

LA SCUOLA DI GUIDA

Idillio

Parole di Mario Soldati
Musica di Nino Rota**Lui**

Infili la chiavetta nel cruscotto.

Lei

Qual è il cruscotto?

Lui

Questo, questo qui.

Adesso metta in moto.

Lei

Come faccio?

Lui

Alzi la leva: tiri, tiri

Lei

Forte?

Lui

Così.

LeiMa però non mi guardi così,
Non son capace.**Lui**Devo bene guardare
Quel che fa. Dunque, vediamo se ricorda.
I pedali sono tre. A sinistra?**Lei**

La frizione.

Lui

Nel centro?

Lei

Il freno.

Lui

A destra?

Lei

Il gas.

LuiStia attenta a non confondere
Il freno con il gas.**Lei**Non dubiti, ingegnere: questo è il freno
E questo è il gas.

Lui

Provi, adesso, provi!

Lei

Ma lei mi fa il piedino!

Lui

Si figuri

Se io faccio queste cose.

Avanti... metta in moto. Tiri, tiri!

Lei

Forte?

Lui

Così.

Adesso metta a folle.

Lei

Folle, folle, folle:

Sono folle, sempre folle!

Lui

Lei ha la testa altrove.

Ora schiacci la frizione e parta in prima.

Sbalzi in avanti. Gridi di lei. La macchina si ferma.

Lei

Ma perché fa così?

Lui

Calma, calma: lasci andare il pedale,

La frizione dolcemente

E contemporaneamente

Dia gas: dolcemente.

Lei

Ma come: dolcemente?!

Lui

Dolcemente.

Lui riavvia il motore, lei mette in prima. La macchina riparte.

Proviamo a mettere in seconda.

Sbalzi come prima, finché la macchina...si ferma.

Le avevo detto

Che la seconda è in là!

Lei

Ah, mi son stufata!

È troppo complicato!

Lui

Ma lei non ama la macchina, e allora,

Perché diamine vuole imparare

A guidare?

Lei

Eh, sapesse perché!

Non glielo posso dire.

Lui

Guidare è una cosa seria!

Lei

Vedevo una macchina

Come portata dal vento:

Da un vento improvviso,
 Passarmi d'innanzi, volare.
 Sentivo il cuore in gola; sognavo
 D'essere rapita
 Dall'uomo della mia vita!

Lui

Guidare è una cosa molto seria...

Lei

Allora ho domandato
 Mi sono informata,
 E m'hanno detto: quella è la macchina
 Della Scuola di Guida Bertholtot!
 Era lei nella macchina?
 Forse sì! Forse no!
 Va sempre tanto rapido:
 Non saprei riconoscerla. Ma
 Da quel momento ho capito perché
 Voglio guidare anch'io!

Lui

Guardi: passa l'ora, signorina.
 Siamo ancora indietro: coraggio.
 Adesso metta in moto: prima.
Lei rimette in prima. La macchina riparte.
 Adesso in seconda.
Mette in seconda.i
 Attenta alla frizione: dolcemente.
 Stia attenta a non confondere
 Il freno con il gas.

Lei

Non dubiti, ingegnere:
 questo è il freno e questo è il gas.

Lui

Attenta adesso. Inteso?
La macchina si ferma e fa un tremendo sbalzo...va indietro.
 Ma no, ma no!
La macchina si ferma.
 Questa è la marcia indietro!

Risata

Lei

Non riuscirò mai, mai!

Lui

Che esagerata!

Eppure è così semplice.
 Però ci vuol controllo,
 Ci vuol concentrazione;
 I nervi a posto, autodisciplina:
 Guardi me. Lei non lo crederebbe?
 Eppure
 Son romantico
 Anch'io.
 Ho fatto il Politecnico a Zurigo
 E ho imparato a controllare
 I miei nervi. Quando
 Per qualunque ragione, o anche
 Per nessuna ragione,
 Mi sento malinconico,
 Quando c'è qualche zona
 Che non funziona,
 Quando mi trovo in serie contraria

Prendo la macchina, faccio l'autostrada:
 Trecento chilometri, o giù di lì,
 E i nervi si distendono, e riacquisto
 La serenità. La Scuola di Guida
 È una scuola di vita.

Coraggio, rimettiamo in moto: prima!

La macchina riparte in prima.

Seconda!

Passa in seconda.

Attenta alla frizione! Dolcemente.

Terza.

Passa in terza.

Ora in presa diretta.

Lei

Come dice?

Presa diretta?

Dov'è la presa diretta?

Lui

È qui.

Lei

Prenda, la prenda lei.

Lui

Frizione.

Lei

Presa diretta! Frizione!

Che bella confusione!

Lui

Affatto.

È tutto molto logico: dia gas,

Dia gas senza paura.

Curvi a sinistra: attenta

All'ippocastano...

Lei

Quell'albero tutto in fiore?

Lui

È un ippocastano; attenta, attenta!

Freni! No, l'altro pedale:

quello è il gas! Freni, freni!

Un cozzo, uno schianto: il cofano si è schiacciato contro l'albero.

Lui si trova nell'urto abbracciato a lei, con una mano mette il freno, e intanto con lieve apprensione si accerta se lei sia ferita.

Lui

È ferita, signorina?

Lei

No! E lei!

Lui

Tutto bene. Gliel'avevo detto:

Non confondere il freno con il gas.

Lei

Mi scusi.

Lui

Non correre.

La bacia a lungo.

